



Validazione di secondo livello: l'Amministrazione scende in campo e fa gioco di squadra.

**Il Direttore Regionale annulla le note di (de)merito compilate dal Capo Ufficio CAM, ma conferma nella sostanza tutto l'impianto della rilevazione di prima istanza. Il rischio che denunciavamo è lo svilimento della peculiare professionalità dimostrata dai Lavoratori dei CAM.**



Cagliari, 21/07/2007

Si sono svolti in questi giorni i colloqui (oltre 30) richiesti dai dipendenti del **CAM di Cagliari**, per contestare le note offensive e le percentuali assegnate dal direttore dell'Ufficio, nella validazione dell'autorilevazione delle esperienze lavorative. Colloqui, secondo la DRE Sardegna, *"concessi anche se non dovuti"*. Nel corso della validazione di secondo livello, il Direttore Regionale ha annullato le note, ma allo stesso tempo ha confermato le percentuali dei processi di missione relativi a *gestore servizi e assistente al contribuente*. Ha quindi nei fatti avallato l'operato del validatore di 1° livello, approvandone le scelte e condividendole; inoltre ha confermato *"che non varierà le percentuali assegnate dal Direttore del CAM e di non avere al riguardo gli elementi indispensabili per poter svolgere tale compito."* Come Ponzio Pilato se ne è lavato le mani. Ha sostenuto che i lavoratori non sono in grado di

quantificare la loro prestazione lavorativa ma non ha fornito adeguata risposta alla richiesta di spiegazioni circa i parametri utilizzati dall'Amministrazione in ordine all'individuazione delle percentuali. I lavoratori, nel corso dei colloqui (assistiti per lo più dalla RdB), hanno ribadito:

- che **l'autorilevazione con validazione** si è trasformata al CAM di Cagliari, per scelta dell'Amministrazione, in **rilevazione dell'Agenzia**;

- che è stato tradito lo spirito della procedura, che viene intesa come un percorso partecipato, con collaborazione di entrambe le parti (dipendenti e amministrazione);

-che **l'Amministrazione sta giocando la partita in definitiva sulla parola *autonomia***, prevista nel ramo dei gestori e non in quella di assistente, e che pertanto tenterà di inserire la figura di consulente telefonico nella seconda area e non nella terza;

- che i colloqui fossero dovuti e non una concessione caduta dall'alto;

- che la fotografia che verrà fuori non sarà quella del CAM di Cagliari, ma di altra cosa;

- che **il Direttore Regionale ripristini le percentuali dell'autorilevazione inserite dal dipendente**;

- che il direttore del CAM ha esercitato impropriamente ed arbitrariamente un ruolo valutativo del personale non previsto dal contratto;

- che **i consulenti hanno capito che il lavoro svolto sino ad oggi è non richiesto dall'Agenzia, e che in futuro adegueranno il loro lavoro a quanto richiesto e previsto dal ruolo di *Assistente al contribuente***;

- che le promesse non contano nulla, sono parole vuote, sono sette anni che le sentono, e non sarà il canto delle sirene ad incantarli;

- che **i consulenti operano in ambito di autonomia** che prescinde dalla consultazione dei capi team e del direttore; **le percentuali dei consulenti non sono né opinabili né differenziabili, essendo dei dati di fatto.**

Hanno espresso il **disagio dei consulenti per la differenziazione delle percentuali (usate come voto individuale)**, cosa non possibile, in quanto tutti svolgono lo stesso lavoro, e non vi è filtro alle telefonate. A fronte di queste richieste dei lavoratori, l'Amministrazione ha risposto con un muro di gomma. Il Direttore Regionale ha fatto gioco di squadra con il

Direttore del CAM, approvandone le scelte e condividendone il percorso. Ha tentato di “rasserenare gli animi”, promettendo una relazione alla Direzione Centrale del Personale, e che certamente la soluzione verrà trovata in ambito nazionale, in occasione della definizione dei ruoli e dei profili. Non è stata fornita alcuna risposta alle richieste legittime e alle motivazioni concrete portate dal personale nel corso dei colloqui, per lo più collettivi.

**Porteremo la nostra protesta al Comitato Congiunto per la Rilevazione delle Esperienze Lavorative, trasmettendo copia dei verbali dei colloqui.**